

Achtes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 5. Decèber 1859.

Erster Theil.

Ouverture zur Oper: „Die Warnung der Zigeunerin“ von
J. Benedict. (Neu.)

Arie aus: „Figaro“ von Mozart, gesungen von Fräul. Meerti.

E Susanna non vien! — Sono ansiosa Di saper come il conte Accolse la proposta; alquanto ardito Il progetto mi par, e ad uno sposo Si vivace e geloso.... Ma che mal c'è? Cangiando i miei vestiti Con quelli di Susanna, e i suoi co' miei Al favor della notte.... Oh cielo! A quale Umil stato fatale io son ridotta Da un consorte crudel, che dopo avermi Con un misto inaudito D'infedeltà, di gelosia, di sdegni, Prima amata, indi offesa, e alfin tradita,	Fammi or cercar da una mia serva aita! Dove sono i bei momenti Di dolcezza, e di piacer, Dove andaro i giuramenti Di quel labbro menzogner? Perchè mai se in pianti e in pene Per me tutto si cangiò, La memoria di quel bene Dal mio sen non trapassò? Ah, se almen la mia costanza Nel languire amando ognor Mi portasse una speranza Di cangiar l'ingrato cor.
--	---

Grosse Fantasie über die russische Volkshymne und Nationalmelodien für Violoncell, componirt und vorgetragen von Herrn Kammermusikus Kummer aus Dresden.

Romanze aus: „Beatrice di Tenda“ von Bellini, und la Sere-nata del Marinaro von Mercadante, gesungen von Fräul. Meerti.

Romanze von Bellini.

Ah, non pensar che pieno
Sia nel poter diletto;

Mus II 44, 11